

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni «settimanale»  
Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32  
all'anno, semestre e trimestre in  
proporzione; per gli Stati esteri  
le aggiungerai le spese postali.  
Un numero separato cent. 10,  
aratro cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via  
Savognana, N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 25 per linea. Annunzi in  
quarta pagina cent. 15 per ogni  
linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non  
ricevono né si restituiscono ma  
assorbite.  
Il giornale si vende in piazza  
V. E. all'Edicola e dal Tabaccai  
in Mercatovecchio signor A. Cr-  
ventini.

### Ancora un po' di Latterie col restò.

Avosacco, 14 agosto.

V'ho promesso il resto del carlino, dopo la visita fatta alla Latteria di Treppo Carnico assieme al dott. Wollemborg ed al signor Moro di Collopo.

In questo solo Canale di San Pietro la trovo, quanto ad origine e direzione delle Latterie sociali, tre varietà, le quali mi mostrano come non soltanto l'origine, ma il buon andamento di questa istituzione, ed altre forse con essa, dipende dall'uomo, che colla capacità ha anche le passioni del bene e prova di poterla esercitare verso i suoi vicini col prossimo suo.

Ecco là ad Illegio, in un villaggio isolato sopra Tolmezzo, che si trova un parroco, l'ab. Piemonte, il quale comincia dal prestare i locali, fonda la Latteria, assiste ad essa in ogni cosa, dà consigli ed ajuti, dà perfino alla buona una specie d'istruzione serale ai suoi parrocchiani, perchè sappiano sempre più coltivare ed estendere il prato, migliorare le vacche da latte ed accrescere il numero, e ricavare grado grado un maggiore prodotto da esse migliorato poi anche dalla fabbricazione sociale ed accresciuto di prezzo.

Un simile esempio dovrebbe di certo incoraggiare gli altri parroci, che si trovano in una simile situazione, ricordandosi il detto di Nostro Signore, che *pertransiit terram benefaciendo*.

Veniamo qui a Piano d'Arta, dove esiste un'altra Latteria, che ebbe la fortuna di avere per fondatori due possidenti del luogo, i quali anche la dirigono, il bravo giovane sig. Giovanni Cozzi, che si diverte a far bene, e l'amico Gortani, il quale per il butirro ed il formaggio de' suoi vicini e per rendere ad essi spontaneamente servizio, abbandona anche il suo medagliere ed il suo serbatoio di carte antiche ed altre rarità, per apportare la stessa diligenza e puntualità nel registrare il latte, che si apporta alla Latteria, della bontà del cui formaggio ne faccio prova ogni giorno due volte. Di certo l'inverno non è in montagna così bello come l'estate, in cui noi cittadini cerchiamo di ristorare quassù le nostre forze.

Ma poi i nostri amici non hanno trovato il miglior modo di passare per benino la vernata, giovando agli altri? In questa Latteria, come in quella d'Illegio la quantità del latte, che vi si va apportando s'è notabilmente accresciuta. Ed ora si pensa perfino a costruire un locale per la Latteria.

Passiamo a Treppo Carnico. Chi è il fondatore, anima, direttore, tutto per la Latteria? Il sig. Somavilla, segretario di quel Comune, che alterna le sue occupazioni per la Latteria con quelle del segretariato comunale nello stesso luogo a colla stessa esattezza, collo stesso zelo, collo stesso amore di prestarsi gratuitamente per il bene altrui, come quando è arrivato anche a costituire una *Biblioteca circolante*, colla quale diffondere l'istruzione ed occupare gli ozii degli abitanti il Comune, e vorrebbe fare dei vivaisti tanto di piante da bosco, da riparo alle frane e ritengono i raggi, come da frutta. Il sig. Somavilla, che attinse l'istruzione al nostro Istituto tecnico, ha, presto adottato i migliori sistemi per la registrazione e la computisteria della istituzione sociale, che vennero suggeriti nel Congresso delle Latterie tenuto ad Udine. Egli vede con soddisfazione tutto mi-

gliorarsi attorno a sé; e vi mostra come possibile l'incremento della produzione del latte, non solo colla coltivazione dei prati e coll'aumento del numero delle vacche da potersi mantenere, ma anche colla selezione nella razza esistente e coll'incrocio già iniziato mediante la razza Svitto, che però si deve continuare con tori di razza pura, e così coll'ampliamento e miglioramento delle stalle ed anche della tenuta degli animali. Si sa, che queste cose non si fanno ad un tratto, perchè la gente di dura cervice non manca in nessun luogo, e perchè non è raro neppure il caso del proverbio: «Io vedo il meglio ed al peggior m'appiglio» massime, se c'è da fare e tentare qualcosa di nuovo per raggiungere questo meglio. Ma a poco a poco sono molti quelli che vedono il vantaggio di associarsi per l'utile proprio, ed i primi attirano gli altri e dopo un primo miglioramento ottenuto colla associazione, se ne rendono possibili molti altri. L'Associazione per l'utile comune è il vero contrapposto di quell'altro comunismo delle stirpi, o tribù selvagge, le quali la proprietà la guastano più che non la usino e si combattono anche spesso fino alla morte per istrapparsela l'un l'altro. La proprietà individuale è il primo passo, e grande, verso la civiltà, senza di cui questa non esisterebbe e non lascerebbe la sua eredità alle generazioni future, sempre più accresciuta da ciascuna di esse; ma poi l'associazione spontanea dei molti e specialmente dei piccoli, per il bene comune è l'altro grande passo da farsi. Noi ci siamo in Italia, e specialmente nel nostro Friuli, messi sulla via; ma dovremo fare molti e grandi passi per raggiungere la meta e per ottenere da sé tutto quello che, associandosi, si può fare anche senza ricorrere ad altri.

Tenendosi ora a questa associazione delle Latterie di montagna, non è molto da dedursi dall'essere quelle tre di cui si è parlato, fondate e dirette l'una da un parroco, l'altra da un segretario comunale, la terza da due possidenti del luogo? Alla unione di questi tre elementi, che ci sono in tutti i Comuni della Valle e delle altre simili agguaggetesi il maestro, il medico, lo speziale per alcune cose ed in alcuni luoghi anche l'ingegnere e l'ispettore dei boschi, ed avrete trovato dovunque chi dia impulso alla associazione e cooperazione di tutti i vicini all'utile comune.

Si trova poi, se non sempre, non di rado, la persona, che si dà per missione di promuovere certe istituzioni, che possono diventare il principio di molte altre.

Io ho voluto seguire p. e. uno di questi, il dott. Leone Wollemborg non soltanto per il piacere di fare con lui una gita in una bellissima giornata, ma anche per vedere una volta di più come egli sa patrocinare colle persone diverse ed in un diverso ambiente le *Casse rurali di prestiti* di cui egli si fece promotore tra noi. Egli lo fece, tanto a Piano, come a Treppo Carnico, nel modo il più semplice. Vide prima, intorogò, ascoltò tutto quello che si fece colla Latteria sociale a Treppo, lodò l'operato e si augurò, che altri sappiano e vogliano fare altrettanto per la rendizione economica e sociale nel nostro Paese. Mostrò come dove ci sono le Latterie sociali potrebbero facilmente attecchire anche le Casse rurali di prestiti, istituzione ancora più semplice di quelle, ed atta a giovare loro, prestando tutti i mezzi, che possono servire ai più diligenti ed operosi a procacciarsi

una maggiore produzione ed a migliorare le proprie condizioni. Basta che in ogni villaggio si uniscano pochi, secondo la formula dello Statuto semplicissimo, soterito l'atto col visto del notaio che spesso gentilmente si presta, prodotto al Tribunale, approvato dal Ministero, senza nessuna spesa tutto questo. I pochi attraggono presto gli altri, che non si accettano, se non quando sono onesti ed operosi e chiedono danaro per cose utili, e si cacciano, se poi non si mostrano tali. Si domanda il danaro a prestito alla Cassa di Risparmio di Udine, od alla Banca popolare friulana, o ad altra che sia, pagandolo ad un modesto interesse e garantendolo solidariamente. Non si domanda che quello di cui si ha bisogno ed in misura limitata, che in ogni sede di una Cassa di prestiti arriva ad una media non alta, dieci, venti, trentamila lire, si riceve anche in deposito, come in Cassa di Risparmio, il danaro di chi vende qualcosa e non avrà bisogno di comperare e di spendere, che dopo un certo tempo, quello anche di coloro che lo riportano dopo avere esportato il lavoro, e lo riprendono tutto od in parte dopo un certo tempo.

Se nessuno chiede danaro, non se ne chiede ad prestito. Se dell'interesse che si fa pagare, si può fare qualche risparmio, si accumula un piccolo capitale, che serve di fondo per i prestiti, non costando quasi nulla l'amministrazione, che dà poca faccenda, non facendosi le operazioni, che una volta per ogni mese. Basta trovare insomma alcune persone, le quali meritamente godono la fiducia dei loro vicini del villaggio. Del villaggio si dice, perchè giova, che queste istituzioni sieno limitate al villaggio, od al Comune, dove tutti si conoscono e sanno quello che ad ognuno degli associati si può concedere colla sicurezza della restituzione. Come scrisse il parroco di Loreggia, queste Casse non solo distruggono, dove sono fondate, l'usura campestre, piaga delle nostre campagne, sotto le diverse forme in cui pur troppo si esercita, ma migliorano economicamente e moralmente le condizioni degli abitanti delle nostre ville. Esse poi, quando sieno cresciute di numero in una data zona, si possono, volendo, confederare tra loro e giovare a vicenda, come nella Germania renana, dove il Raiffeisen le diffuse. Oltre a ciò da esse possono nascere spontanee, ma distinte, altre associazioni, come i Circoli agricoli per la mutua istruzione agraria, le Biblioteche agrarie circolanti, le mutue assicurazioni dei bestiami, associate poscia tra loro, gli animali di monta comuni per il miglioramento delle razze, i forni sociali, gli essicatoi, le cucine economiche, i vivaisti di viti e di frutta e di altri alberi, la selezione, o la compera delle sementi, le cantine e le distillerie sociali, ed ogni utile *cooperazione*, che possa nascere spontanea dalle condizioni locali ecc. ecc.

Il Wollemborg persuase molto bene il segretario comunale ed il curato di Treppo; lasciò ad essi informazioni, istruzioni e modelli a stampa e promise dell'altro ogni volta che si creda di ricorrere a lui.

Salutammo con ammirazione e con gratitudine questo bravo giovane, che faceva una scorsa anche per le altre valli della Carnia.

È davvero da sperarsi, che anche in Friuli, come nel Bellunese, da questo principio ne vengano ulteriori conseguenze, e che molti si ricordino del proverbio: che «chi s'aiuta Dio l'aiuta»

come dell'altro che «chi fa da sé fa per tre» e che prendiamo anche dall'Imperatore d'Austria quel motto: *Viribus unitis*.

Uniamoci; ed anche i piccoli potranno giovare gli uni gli altri.

P. V.

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Avosacco, 15 agosto.

Per me questa data rappresenta un anniversario. Proprio 29 anni fa come oggi saliva mattiniero da Villa Santina a Lauro e poi su su, finchè su di una bella spianata potei assistere alla vendemmia delle ciliegie ed averne la mia parte e salire ancora da Tribil alle malghe di Claupe e di Arvenis, donde potei vedere il lago di Cavazzo nella direzione di Udine, ed in atto anche l'irrigazione d'una malga con un fosso orizzontale, in cui era condotta l'acqua fertilizzata colle deiezioni delle vacche. Irrigazioni simili a questa che venne fatta dall'ing. Linussio, come la serra di Treppo Carnico, potrebbero eseguirsi in molti luoghi di queste montagne con molta facilità; e Comuni e privati dovrebbero occuparsene. Tornai per il Tristichamp, sempre con un bellissimo sole, ma nella discesa mi sorprese una pioggia che non fu la cosa più aggradevole del mondo. In compenso a Villa, che allora non era punto *santina*, una fila di uccelletti mi attendeva sullo spiedo, sicchè Tolmezzo non poté esercitare le mie mascelle. Non saprà, che cosa vuol dire mangiare una spiedata di uccelletti chi non ha fatto prima la salita del Lauro e del Tribil fino alla malga di Claupe.

Non vedendo oggi, *ventinovesimo anniversario* di quella cena, preparato ad Avosacco uno spiedo coi relativi uccelletti, non ebbi il coraggio d'imprendere in carissima compagnia una gita, prima a Paluzza, poscia a piedi al Timavo, quantunque desiderassi di salutare questo omonimo del Timavo, da me veduto nella Valle di Vrem, nella grotta di San Canciano dove precipita poi a mille piedi sotterra in quella di Trebiciano e poi là presso a Duino dove sbocca in mare ed un tempo macinava grani di Russia per fare il pane ai Brasiliani. Mi sono adunque accontentato delle *memorie antiche*, del solito passeggiare mattutino dopo il serale di ieri, competendo di gambe con Frugolino, e di gustare perfino la pioggia impetuosa presaga del bellissimo sereno goduto questa mattina.

Voi di città avete il caldo ed il freddo, la pioggia ed il sereno, ma non li potete gustare come noi montanari. Figuratevi, che qui faceva piacere di udire scampanare, echeggiando nella valle, perfino i sacri bronzi di S. Pietro, di Piano e degli altri villaggi che ci contornano, mentre ho tante volte invocato Domeneddio, che ci liberasse da quelle veramente mostruose suonate del Duomo di Udine!

Alle acque oggi mancavano alcuni dei vecchi avventori, ma in compenso ce n'erano dei nuovi. Ho aperto il solito gabinetto di lettura, ma mi sono accorto che nemmeno gli *uomini politici* quassù fanno della politica. E' certo tanto di guadagnato, massime se sono di quelli che la politica la fanno istintivamente cattiva.

Mi dicono, che ieri Lello ha fotografato molte signore trasformate in contadine. E perchè non ha fatto anche il contrario?

Si voleva fotografare anche un ragazzo; che era un bellissimo tipo d'*straccione*, per farne un regalo all'onorevole Baccarini, perchè dicesse, se è di quelli di cui, come disse, vorrà essere ministro. Meglio del resto questo bel tipo di straccione per collega, che non il famoso Cipriani, col quale, assieme ad un po' di Pantano, egli rappresenta ora gli elettori di Ravenna, ai quali il Farini volle essere ribelle.

E' tornando alle campane, che dopo i cannoni echeggiano col loro suono in questa Valle, che cosa ne dite di quell'altro eco che mandano *lis madis* di queste ragazze carniche ed i loro canti che tornano così dolci all'orecchio? Quello il di cui suono è veramente orribile a qualche organetto che si rifugiò fino quassù. E'so non fa nemmeno ballare *lis chinghelutis*. Piuttosto ballano un *walzer cantato* da qualcheuna delle loro compagne con una grazia loro particolare.

Le campane suonate a festa e la musica da ballo sono i due gradi per cui anche i campagnuoli procedono verso l'arte. Dopo vengono l'organo e *lis vil-lottis*.

Un tempo ogni contadino suonava la *tintine*; ma ora la maggior parte dei giovani si sono elevati fino all'armonia. Tra pochi giorni li sentirete assieme ai canti dei cicerotti, voi che abitate non lontano dalla *cucina economica*. In quanto a me aspetto con molta devozione la chiamata a pranzo, al quale l'appetito non mi permette di fare molta *economia*. Ed ecco, che la chiamata è venuta. Addio. V.

### UN DELITTO COMMESSO 18 ANNI FA

Capponi Vincenzo nel 1868 era stabilito in Civitavecchia e si trovava addetto come capocaccia presso l'Impresa dei trasporti Porta. Ministro del Porto era certo Ghiandoni Antonio da Faenza, ex-forzato. Questi era entrato come ministro dal Porto, dopo avere scontato nel bagno di Civitavecchia 20 anni di lavori forzati per omicidio.

Tra il Capponi e il Ghiandoni accadevano spesso delle scene di gelosia; anche perchè quest'ultimo adoperava verso il capocaccia dei modi asprissimi, come si usano nel bagno. L'odio tra il Capponi e il Ghiandoni divenne ferreo, terribile.

Una mattina del febbraio 1868, il Ghiandoni sparò e non fu più potuto trovare. La polizia pontificia fece delle ricerche, iniziò un processo, ma ogni cosa restò sepolta nel buio. Dove era andato il Ghiandoni? L'avevano ucciso? Mistero!

Entrate le truppe italiane in Roma il Capponi abbandonò Civitavecchia, si stabilì a Roma dove incominciò la sua carriera da mercante di campagna. Il Capponi si era portato con sé anche un barcaiolo a cui era affezionatoissimo.

Anzi quest'ultimo godeva di tutti i favori del Capponi ed era mantenuto a sue spese. Dunque fra loro esisteva un segreto, una ragione potente che li teneva stretti l'uno all'altro anima e corpo.

Qualche anno fa il barcaiolo venne a morire e lasciò la sua vecchia moglie. Il Capponi seguì ad aiutare la donna del suo amico, ma pare che col lungo andare si stancò e non volle darle più nemmeno un centesimo.

La vecchia si ribellò contro il Capponi e, siccome essa era a parte del segreto del marito, incominciò a mormorare sul conto del Capponi. Si sa bene come accade: in simili casi, una parola passa di bocca in bocca, viene abbellita, ingrandita, e finalmente arriva all'orecchio di qualche agente o funzionario di P. S.

Così fu per il Capponi. La giustizia venne a sapere che esso nell'anno 1868 aveva procurato la morte del Ghiandoni. In qual modo? Ecco come verrebbe



spiegato il fatto secondo le indagini fatte finora.

In quella sera del febbraio del 1868, il Ghiandone avvinzato si sarebbe accompagnato col Capponi, il quale aiutato dal famoso barcaiolo, lo avrebbe fatto montare su di un battello e quindi giunto in alto mare, legatogli un sasso al collo, lo avrebbe gettato in fondo al Mediterraneo, dove probabilmente sarà servito di pasto ai pesci-cani.

Questo è il fatto per il quale fu arrestato il Capponi dietro mandato di cattura del giudice istruttore di Civitavecchia.

Ora sarà condotta con sollecitudine l'istruttoria e vedremo quello che la giustizia saprà accertare dopo 18 anni. Il testimone importante, la sola che conosca la storia, è la vecchia moglie del barcaiolo.

A Roma il mercante di campagna Capponi Vincenzo, uomo facoltoso, nativo di Ripatransone nelle Marche è conosciuto.

Il Capponi si era stabilito in Roma fin dal 1870 ed aveva saputo fare gli affari suoi, tanto che in 16 anni ha accumulato una fortuna.

Negoziava di fieno, di biade, di grano, di riso, di farine, ecc.

Abitava con la moglie e due figli in una casa in via dei Fienili, n. 53.

L'arresto del Capponi produsse nel ceto dei negozianti una profonda impressione.

## L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AD ALFONSO LAMARMORA.

Domenica ebbe luogo a Biella l'inaugurazione del monumento ad Alfonso Lamarmora. La festività riuscì imponente per gran concorso di popolo, di associazioni, di reduci, militari, operaie ecc. Vi assistettero pure le LL. AA. il Duca d'Aosta, e il Principe Tommaso. Il Ministro della guerra era pure rappresentato.

Il monumento, opera pregevole dello scultore Edoardo Tabacchi, venne scoperto dopo il mezzogiorno. Su due facce del monumento sono scolpite le seguenti epigrafi dettate dall'on. Chiaves:

Delle patrie milizie — Ordinatore supremo — Poi capo del Governo — Continuando l'opera di Camillo Cavour — Le fortune d'Italia — Già da lui risollevate — Nella Crimea — Resse ed avviò — Agli auspici destini.

Qualunque la prova — Chiesta al suo cuore — Alla sua fama — Noi nomi inseparabili — Del Re e della Patria — Mai non si arrestò — A misurare il cimento — Consolò le ore tristi — Benedicendo.

Poi vi fu banchetto e alla sera fuochi artificiali, serata di gala al teatro, luminaria.

## CRONACA Urbana e Provinciale

Pel 1° settembre p. v. si apre un nuovo abbonamento al nostro Giornale al prezzo di Lire 8 a tutto l'anno in corso.

L'Amministrazione poi del Giornale prega i cortesi suoi associati, che sono in arretrato coi pagamenti, a voler senza ritardo rimetterle i dovuti importi, perchè essa possa sostenere le gravi spese giornaliere e soddisfare gli assunti impegni.

### SALUTE PUBBLICA.

Bollettino del mezzogiorno del 15 a quello del 16:

In città nessun caso.

In provincia:

	casi	morti
Presepio	1	4
Marano	—	1
Sedegliano	1	—
Fanna	1	—
Latisana	1	4
Varmo	—	1

**Monumento a Garibaldi.** Ieri sera arrivarono da Venezia tutti i pezzi del monumento, che furono posti sopra due carri e trasportati provvisoriamente all'Istituto Tecnico.

Molti ci chiedono che cosa si è pensato di fare delle due famose conifere. Noi non ne sappiamo nulla. Del resto si è ancora in tempo di levarle, che se ciò non succedesse, si avrebbe diritto di dire che l'estetica a Udine non è molto curata.

Abbiamo veduto con piacere che furono cambiati i piedistalli dei fanali e perciò speriamo ancora che le due cariatidi arboree spariranno.

**Per l'inaugurazione del Monumento a Garibaldi.** Al negozio Ferrucci si trovano in vendita medaglie commemorative. *Vittorio Emanuele* e dell'Unità d'Italia *Umberto I.* con relativo nastro al prezzo di lire 2.

### Cucina economica popolare.

Durante la seconda settimana vennero esitate 10,076 razioni. Sebbene risultino complessivamente circa 200 razioni di meno della prima settimana, v'è però un aumento di circa 100 razioni nello spaccio della minestra.

L'istituzione continua sempre nel favore delle classi popolari, e siamo certi che questo favore non le verrà mai meno, vista l'immensa utilità e convenienza della medesima.

**Esposizione permanente.** Domenica 15 agosto furono presentati alla mostra n. 38 campioni di frutta fra pesche, pesche-noci, pere, uva bianca e nera da tavola; prugne, noccioline e mele.

Erano rappresentati i seguenti centri di produzione: Fluminiano, Udine, Rivarotta, Gagliano (Civiale), Battorio in Monte, Faedis, Alivico, Latisana, Chiassotti, S. Giovanni di Manzano, Percotto, Marsura.

Furono assegnati i seguenti premi: Stabilimento Agro-orticolo di Udine, per *pesca Bianca di Verona e pera claps favorite*, attestato di benemerita.

Tellini Emilio, per *pera Beurre Bartel* (che venne diffuso in provincia finora sotto il nome di *Duchesse d'Angoulême*), premio di lire 5.

Kesler cav. Carlo, per *pera moscatella*, premio di lire 5.

Coletti Giuseppe per *pera Beurre Bartel*, premio di lire 5.

Kesler cav. Carlo, per *pera fico*, premio di lire 5.

De Toni-Vendrame Angela, per *pera fico*, premio di lire 5.

Riusi Pietro, per *mele di S. Lorenzo*, premio di lire 5.

Mangilli march. Fabio, per *pesca morellone agostano*, premio di lire 5.

Filafarro G. B., per *pesche Burdine-moscato*, premio di lire 5.

Casasola Giacomo, per *pesche lorenzine e zoccole*, premio di lire 5.

Tramontin G. B., per *pesche dette Mori di S. Lorenzo*, premio di lire 5.

Tramontin G. B., per *pesche di San Lorenzo*, premio di lire 5.

Filafarro G. B., per *pesche Gialle duracine*, premio di lire 5.

Bigozzi Giusto, per *susine*, premio di lire 5.

Genzio Francesco, per *susine americane*, premio di lire 5.

Cocani Francesco, per *uva bianca di S. Giacomo*, premio di lire 5.

Nimis Caterina, per *uva nera della Madonna di Agosto*, premio di lire 5.

**Da Camino di Codroipo, 16 agosto, ci scrivono:**

Le poche righe apparse nel n. 169 del *Giornale di Udine* sulla condizione sanitaria di questo Comune hanno avuto la virtù di destare dal loro profondo sonno i signori della Commissione di Sanità i quali si sono dati premura di far levare le brutture che deturpavano il paese, e oltre a ciò hanno praticato delle visite alle singole abitazioni.

Senonchè avviene per troppo che il buon volere delle autorità resta talvolta paralizzato dall'opposizione di taluno che per la sua posizione o per altro si ritiene superiore alle leggi; ma però amo sperare che Municipio e Commissione non rimetteranno questa volta della attività ed energia dimostrata e che faranno eseguire, da tutti indistintamente gli ordini impartiti.

Solo a questo patto i lavori della Commissione governeranno a premunirsi contro il colera o almeno a limitarne gli effetti.

Prima di terminare voglio far parola di altri inconvenienti onde chi deve provveda...

E' raro il caso che la guardia campestre si trovi in i campi e qualche possidente va lamentandosi dei danni che gli arrecano le bestie e i fanciulli, come che è raro il caso che il postino incaricato della distribuzione delle lettere disimpegni personalmente questa incombenza ma il più delle volte la affida a un certo tale o a fanciulli dai quali non si può ragionevolmente pretendere un regolare servizio.

Non potrebbe il sig. Sindaco obbligare la guardia ed il postino a fare il loro dovere?

**Società Alpina Friulana.** Programma del sesto Congresso della Società Alpina Friulana e dell'inaugurazione del Ricovero Canin.

**1. Inaugurazione del Ricovero Canin.**

Venerdì 3 settembre: Ore 6.31 pom. partenza da Udine. — Ore 8.12 pom. Arrivo a Chiusaforte dove si pernotta.

Sabato 4 settembre: Ore 4 antim. sveglia — ore 4 1/2 partenza per la valle di Raccollana — ore 7 1/2 arrivo a Pian della Sega — ore 8 1/2 arrivo alla Sella di Nevea. Colazione — ore 11, partenza per Ricovero Canin — ore 1 1/2 pom., arrivo al Ricovero Canin — ore 2 1/2, arrivo al Ricovero Canin

— ore 5, pranzo d'inaugurazione — si pernotta al Ricovero.

La gita fino al Piano della Sega si fa con molto comodo per la strada carrozzabile. Da Pian della Sega a Nevea si sale per un buon sentiero mulattiero niente affatto erto. Da Nevea al Ricovero Canin la salita si fa per un vero sentiero alpino, che non offre però pericoli di sorta. La fatica della gita è compensata ad naura da quel grandioso panorama di neve, di ghiacci, di cima e deserti pietrosi, che fanno credere di trovarsi sulle grandiose cime delle Alpi piemontesi o svizzere, piuttosto che sulle modeste Alpi Friulane.

A coloro che, avendo già fatta più volte la valle di Raccollana, desiderassero coglier l'occasione di visitare un angolo della verdeggiante Carintia, consigliamo di proseguire col treno stesso delle 8.31 per Tarvis, dove pernottano. L'indomani alle 4 ant. partono in vettura per Raibl da dove con un carro leggero possono portarsi a un'ora da Nevea e arrivarvi in tempo per la colazione in comune.

Domenica 5 settembre: Ore 4 1/2 ant., partenza per ghiacciaio maggiore del Canin. Breve visita — ore 7 1/2, ritorno al Ricovero. Colazione — ore 8, partenza dal Ricovero — ore 10, arrivo a Nevea.

Dal Ricovero al ghiacciaio s'impiega un'ora al massimo; resta perciò un'ora di tempo per esaminarlo e percorrerlo in qualche parte. Questa gita ha interesse grande specialmente per chi non ha mai veduto ghiacciai.

### II. Congresso.

Sabato 4 settembre: Ore 6.31 pom., partono per Chiusaforte quei Soci, che non avendo potuto andare all'inaugurazione del Ricovero, intendono di partecipare al solo Congresso — ore 8 1/2, arrivo a Chiusaforte dove pernottano. Anche per questi Soci vale quanto si è detto circa alla gita a Tarvis e Raibl. In questo caso dovranno provvedere per la propria colazione.

Domenica 5 settembre: Ore 4 ant. sveglia — ore 4 1/2, partenza per la valle di Raccollana — ore 7 1/2, arrivo al Piano della Sega. Colazione — ore 8 1/2, partenza da Pian della Sega — ore 10, arrivo a Nevea — ore 10 1/2, il Socio Ernesto avv. dott. D'Agostini tratterà il tema seguente: *La nostra bandiera, reminiscenze e speranze alpine* — ore 12 mer., pranzo ufficiale — ore 3 pom., partenza per quei Soci che desiderano di essere a Udine la sera stessa. Da Nevea a Chiusaforte ore 3 1/2.

Il treno diretto parte a 6.57 pom. Dalla 3 alle 5 pom. a Nevea trattamenti vari — ore 5, partenza per Chiusaforte — ore 9, cena a Chiusaforte. Scioglimento del Congresso.

**Gite ed escursioni libere nella regione del Ricovero Canin.**

**1. Per accedere al Ricovero.**

**1. Monte Canin.** Dalla stazione di Resiutta a Prato di Resia o Ravanza ore 1 1/2. Da Prato lungo la valle di Resia alla casera Berdo o a quella Canin, ore 6 circa. Berdo offre un ricovero più pulito, ma alla casera Canin si è più vicini alla vetta di quasi 3/4 d'ora. Dalla casera Canin alla vetta 4 ore. Dalla vetta al ghiacciaio 1 ora. Attraversamento del ghiacciaio, secondo le circostanze, una o due ore e dal ghiacciaio al Ricovero 1 ora.

Questa gita è bellissima e per la traversata della pittoresca valle di Resia e per la splendida vista che si gode dalla cima del Canin. Fino a questa vetta la strada è quasi scevra di pericolo, ma esso comincia nella discesa per la forte pendenza del ghiacciaio e specialmente per il crepaccio principale che bisogna attraversare. Non è gita consigliabile a novizi.

**2. Da Resia attraverso al ghiacciaio al Ricovero.** — Da Prato di Resia a Sartavaran lungo la valle 2 ore. Da Sartavaran al Peravo o passo del Sarto per Casera Grubia 4 ore o poco più. Dal Peravo al ghiacciaio 1 ora, e da questo al Ricovero 1 ora.

Anche questa escursione è interessante. Il sentiero da Prato a Sartavaran è molto accidentato e quello fin al Peravo un po' erto.

**3. Da Pian della Sega per Casera Goruda al ghiacciaio e al Ricovero.** — Questa strada non è tanto comoda come quella di Nevea e non offre bellezze particolari al che meriti di essere preferita. Da Pian della Sega per un sentiero piuttosto erto, volendo fare una breve gita al ghiacciaio, si portarsi al Ricovero Canin, ci vogliono 5 o 6 ore.

Diciasi altrettanto della gita dal ponte di Cadil, poco lungi dal Piano della Sega, pel sentiero del Gran Bladig al ghiacciaio.

**II. Con partenza dal Ricovero.**

**1. Monte Prestrelench.** Dal Ricovero gita facilissima e bella. Ore 2 1/2

ore. Vista stupenda dell'altipiano del Canin.

**2. Foro del Prestrelench.** — Questa escursione curiosa e interessante si compie dal Ricovero in ore 2 circa. Non è però facile, perchè ortissima, specialmente lungo il nevajo.

**3. Sella di Prevala.** — Dal Ricovero in 1 1/2 ore si può andare alla Sella di Prevala. La Sella nulla offre di particolare, ma da questa si può discendere a Plesso in Valle dell'Isonzo, oppure visitare l'altipiano del Canin o anche attraversarlo per andare a Resia. Dalla Sella di Prevala si discende in poco meno di 5 ore a Plesso. Chi fa questa gita ha il compenso nella superba valle dell'Isonzo, che la discesa non ne merita la pena. Dalla Sella stessa attraverso l'altipiano del Canin e la Sella d'Infrababba a Casera Berdo in Valle di Resia 6 buone ore. Gita faticosa, non consigliabile ai novizi.

Avvertenza. I soci della Società Alpina Friulana e quelli dei Club Alpini o Società Alpine italiane e straniere che vorranno intervenire all'inaugurazione del Ricovero e al Congresso dovranno mandare la loro adesione servendosi dell'unito modulo non più tardi del 1° settembre p. v., dichiarando esplicitamente a quali parti del programma intendono partecipare.

Le lettere, accompagnate dall'ammontare indicato, si spediscono o direttamente alla Società Alpina Friulana, o alla libreria di P. Gambierasi.

Ogni socio può presentare anche un non socio purchè s'isciva a tempo. Nella lettera di adesione deve essere indicato anche se il socio prende la via di Tarvis o di Chiusaforte.

Si raccomanda ai soci di semplificare, per quanto è possibile, i loro bagagli. E' utile però di portare un plaid, anche perchè al Ricovero si pernotterà sul fieno. Finalmente è desiderabile che gli escursionisti sieno muniti di carte geografiche, strumenti e di quanto può servire a meglio conoscere ed illustrare i luoghi per i quali passano e che portino altresì il distintivo sociale. (E' in vendita presso A. Fanna e P. Gambierasi, Via Cavour).

Le lettere d'adesione che arrivassero dopo il 1° settembre saranno respinte senza aver riguardo a persona.

Tariffe. Costo della ferrovia II° classe: Da Udine a Chiusaforte l. 4.60 — Andata e ritorno da Udine a Chiusaforte valevole dal sabato a tutto lunedì l. 6.80 — Da Chiusaforte a Pontebba l. 1 — Da Pontebba a Tarvis fior. 1.51.

L'alloggio a Tarvis e il prezzo delle vetture non sono precisi. Circa 1 fiorino la stanza e 1 fiorino da Tarvis a Raibl e altrettanto il carro lungo la valle del lago verso Nevea. Il prezzo può aumentare di molto se pochi soci preferiranno questa via.

Alloggio a Chiusaforte l. 1.50.

A tutta queste spese ognuno penserà da sé.

**Spese per l'inaugurazione del Ricovero**

Per guide e portatori	L. 3.—
Colazione a Nevea	> 3.—
Pranzo al Ricovero	> 7.—
Colazione al Ricovero	> 2.—

**Spese pel Congresso**

Per guide e portatori	L. 2.—
Colazione a Pian della Sega	> 3.—
Pranzo a Nevea	> 7.—
Cena a Chiusaforte	> 3.—

Perciò quelli che fanno la gita completa anticiperanno l. 25; quelli che partecipano al solo Congresso l. 15; quelli che partecipano al solo Congresso andando per Tarvis l. 12.

Per la Commissione delle gite, il Presidente

G. A. RONCHI

Il Segretario

F. Cantarutti.

**Comitato di soccorso per i danneggiati della Valle di San Leonardo.** Una tremenda sventura colpiva l'8 luglio buona parte del Distretto di S. Pietro al Natosone. Un nubifragio di straordinaria gravità si rovesciava sulla valle dell'Erbezzo, e tanto fu in pochi minuti il diluvio, che dai nubi si scariò sulla valle, da convertire il torrente in un lago. Strade, ponti, mulini, alberi d'alto fusto, tutto fu atterrato, travolto portato via dalla furiosa violenza delle acque.

Quelle campagne, prima fiorenti per viti cariche d'uve, per abbondanza di cereali, per copia di frutta, per ricchezza di foraggi, sono oggi un deserto di ciottoli, di ghiaie, di sabbia. Appezamenti di terra, che, per parecchie famiglie, formavano tutto il loro avere, sono affatto scomparsi.

I due versanti della vallata dell'Erbezzo, già vestiti di fertili prati, di promettenti poderi, di castagneti o pini, di boschi a quercia, a faggio, a cerro, sono ora malconci, lacerati ed offesi da corrosioni, da valanghe, da scossoni. La popolazione che sperava lieta e generosa raccolta di messi,

è ridotta alla più straziante miseria.

L'avvenire spaventa. I Comitati più danneggiati sono, quelli di S. Leonardo, di Stregna, e sebbene parzialmente, lo è di molto anche quello di S. Pietro al Natosone.

Il sottoscritto Comitato di soccorso, in sì rovinosa luttura, si rivolge a far caldo appello alla carità pubblica e privata.

Nai cuori gentili lo spettacolo delle grandi sventure desta sempre vivissimo il sentimento, per cui il fratello soccorre largamente il fratello, e il Distretto di S. Pietro al Natosone sentirà anche nel palpito della gratitudine un nuovo dolcissimo vincolo oltre a quello dei comuni destini, che cementa, stringe e fonde gli animi nell'unità della grande Patria italiana.

### Il Comitato di soccorso

Cav. uff. co. Luigi de Puppi, Sindaco di Udine e Co. Giulio Mamiani, R. Commissario Distrettuale, Presidenti onorari — *Gabriel Giacomo*, Sindaco di Cividale, Vicepresidente — *Sirch Giuseppe*, Esattore Comm. di S. Leonardo, Presidente effettivo — *Clodigh cav. prof. Giovanni*, Consigliere provinciale, Cuesavz cav. dott. *Germiano*, Sindaco di S. Pietro al Natosone e *Garnotta don Pietro* ff. di Sindaco di S. Leonardo, Vicepresidenti effettivi. Seguono le altre firme del Comitato.

**Pro Slavia.** Ieri abbiamo ricevuto il numero unico di questa pregevole pubblicazione. Contiene dei bellissimi scritti. Invitiamo tutti a provvedersene, poichè comperandola non si compera solamente un buon giornale, ma si fa anche un'opera caritatevole.

Si vende nelle edicole cittadine al prezzo di cent. 50.

**Pazzo o suicida?** Un certo Graziutti Leonardo, recatosi ieri mattina verso le 8 fuori di Porta Gemona, fu veduto camminare lungo la roggia, dando segni manifesti di voler buttarsi dentro.

Difatti quando fu ad un certo punto si gettò nell'acqua per davvero; e se non fossero stati pronti due cittadini a salvarlo, coll'estrarlo prontamente, l'infelice si sarebbe affogato.

Al Graziutti dispiacque assai l'opera compiuta dai due salvatori; tanto è vero, che mentre questi lo andavano accompagnando in città, colse un momento opportuno per liberarsi da loro, e tornare a gettarsi nell'acqua. Anche questa volta i due cittadini slanciatisi dentro la roggia lo trassero senza conseguenze di sorta; però pensarono bene di tenerselo ben stretto per la man, perchè non ripetesse per la 3ª volta il fatto pericoloso.

Giunti alla barriera di Porta Gemona lo consegnarono a quelle guardie daziarie, dalle quali venne disposto perchè venisse accompagnato all'Ospedale.

Il Graziutti Leonardo, ieri voleva finirla colla vita, stanco di tanta miseria e sofferenze patite; dicono però che fosse di mente malferma.

**Atti della Deputazione prov. di Udine.**

Seduta del giorno 8 agosto 1886.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— A diversi esattori di lire 380.59 per rata quarta delle imposte 1886 per terreni e fabbricati a carico della Provincia.

— All'Esattore del primo Mandamento di Udine di lire 762.93 per rata quarta dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile 1886, come sopra.

— Al Comune di Tolmezzo di lire 120.75 per lavori fatti eseguire alla caserma dei RR. Carabinieri di quel capoluogo.

— Alla Presidenza della Società Operaia di Pordenone di lire 400 quale quoto provinciale di concorso alla spesa per la scuola di disegno per l'anno scolastico 1885 1886.

— A diversi di lire 354.50 per indennità di sopralluoghi sanitari e per altre spese.

— Al Comune di S. Daniele di lire 696.79 in rifusione delle spese sostenute per manutenzione 1885 del tronco della strada provinciale Udine-S. Daniele percorrente il territorio di quest'ultimo Comune.

Furono inoltre trattati n. 23 affari; dei quali 11 di ordinaria amministrazione della Provincia; sei di tutela dei Comuni; tre d'interesse delle Opere Pie; due di operazioni elettorali; ed uno di contenzioso-amministrativo; in complesso affari trattati n. 33.

Il Deputato prov. MANGILLI.

Il Segretario, *Sebenico*.



**Glacchi non consigliabili.**  
Ieri sera verso le 7 alcuni ragazzi si divertivano ad entrare e sortire dai tubi di cemento che si stanno ponendo in Via Tiberio Deciani, ex-Cappuccini. Mentre uno dei ragazzi era dentro nel tubo, questo (il tubo non il ragazzo) si ruppe e il ragazzo rimase ferito alla testa non tanto gravemente però. Venne subito trasportato alla propria abitazione.

**Teatro Sociale.** Questa sera alle ore 8 1/2, settima rappresentazione del *Mefistofele*.

Quanto prima serata d'onore dell'esimio artista prima donna soprano assolu-  
**Fanny Toresella.**  
Giovedì *Mefistofele*.

**Gl'Imperatori, l'Imperatrice e detti**

Scena di tutti gli anni, epoca di quest'estate

(Dal *Guerino*)

Para impossibile che i giornali quotidiani avendo a disposizione tutti i pali del telegrafo e tanti redattori viaggiatori, reporter, ecc., non abbiano saputo dir niente riguardo al convegno di Gastein.

Noi al solito abbiamo dovuto supplire alla deficienza dei confratelli e ci siamo procurati informazioni direttamente dagli illustri personaggi, che si trovano là riuniti.

Inutile dire che essi appena saputo che si trattava di un giornale importante come il nostro si sono affrettati a scriverci subito. È vero che avevano avuto la precauzione di mandare a chi un francobollo per la risposta, a chi la cartolina con risposta pagata.

Il primo a risponderci è stato l'imperatore Wilhelm il quale per dimostrarci che ancora si ricorda della già fatta a Milano una dozzina d'anni fa, ci ha voluto scrivere in tedesco-menaghino.

In considerazione della tenera età preghiamo di scusare gli errori:

Mein herr *Guerino*,

Vostre bletteren proprien piassè faten mein angusten personen. Ich veniren Gastein non volevan no sabiren, ma mein padronen Bismarcken vollsuren el, und ich dovuten piegaren der co. Zu te se no si da intervisten veniren faura pacem or guerren. Ich dink ein bi die under veniren faura certament. Fmo incoen nicht borlaren, mich paren nanda veran. Gnao, gnao.

Affectionen WILHELM  
vice Divina Provvidenza.

Ed ecco la lettera dell'imperatrice Elisabetta:

Charissimo *Guerino*,

Schusate, mein signore, se schribo un pocho male ma la chuela volta che fatto sant Michele non più schritto ne parlato, taliano. Io venuta qui per prima, trovato eugino Wilhelm un pocho tanto debole in gambe, in braceia, in vista, in filo di schiena, in udito e nel resto fuori di questo robustissimo.

Quanto a informazioni diplomatiche fatto una partita a scopa.

Avevo proposto carte francesi ma lui disse che preferiva carte napoletane, e questa mi fa credere che la vada male per la repubblica del generale Boulanger ed anche per quella di San Marino.

Ti do queste informazioni colla massima segretezza tanto che c'è qui un pelottone di redattori viaggiatori del *Corriere* che hanno già telegrafato che questa mattina io ho preso un caffè e panera, sicché Theodori ne arguisce che a Vienna non si sono abbandonate le velleità di riprendersi Milano.

Tua umilissima serva  
**L'Imperatrice Elisabeth.**

**Caro *Guerino*,**

Ho mandato avanti mia moglie, perché capivo che con mio carissimo Wilhelm non c'era pericolo. E ho fatto penitenza. Al mio arrivo non trovai nessuna durezza, ma tutti amabilissimi. C'è però il figlio del signor Bismarck che di razza litigioso e questo forse farà sì che avremo una situazione gravida di pericoli. Basta, per ora ti posso dire che mi trovo contento di essere qui dove staremo freschi e anche i nostri adorabilissimi sudditi, coll'aiuto di Dio.

Tuo ex-patrone FRANZ-JOSEPH.

Razza d'un cane,

Se io ti afer ti a tiro per punire te di tua impertinenza di lettere e cartoline farti dare con ordine di mio Au-

gusto signore e padrone cinquanta stangaten.

Von BISMARCK

Un telegramma particolare ci annuncia che von Bismarck per la rabbia di non poter far stangare il *Guerino* si è strappato un capello, sicché l'Europa è in vive apprensioni per la sorte degli altri due.

Quanto allo Czar Alessandro dorme, anzi russ...sia della grossa.

## NOTIZIE SANITARIE

In provincia di Venezia dalla mezzanotte del 14 a quella del 15: casi 17, morti 11.

Treviso dal mezzogiorno del 14 a quello del 15 in tutta la provincia 41 casi, morti 19.

Padova dal mezzogiorno del 15 a quello del 16: in città 9 casi (5 nel suburbio). In provincia, bollettino del 15: casi 61, morti 12.

Vicenza. Dalla mezzanotte del 14 a quella del 15: casi 13, morti 6.

In provincia bollettino del 16: casi 96, morti 22.

Verona 14. Nelle ultime 24 ore furono in città 11 casi, 1 morto.

In provincia bollettino del 14 e 15: casi 104, morti 44.

Una specialità austriaca. Una esperienza di 30 anni ha dimostrato che la genuina *Polveri di Seidlitz di Moll* sono un rimedio veramente efficace contro tutte le malattie dello stomaco.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

## FATTI VARI

Avventure di un velocipedista. Il *Times* ha da Calcutta:

Il signor Stevens, americano, che sta tentando di fare un giro attorno al mondo in velocipede, è arrivato nell'India, ed ha pubblicato un racconto interessante delle sue avventure nell'Afganistan.

Trovando che i russi non gli volevano permettere di eseguire il suo progetto originale di procedere da Meno all'Onno, egli domandò a sir West Ridgeway il permesso di raggiungere il campo della commissione per la delimitazione della frontiera afgana, allo scopo di farsi strada per l'India. Sir West Ridgeway rispose che il piano era impraticabile.

Allora il signor Stevens andò da Meshad al Sud verso Birjan, dove egli riuscì ad attraversare la frontiera afgana e a raggiungere Farrah. Di là sperava di andare a Quetta, per la via di Candahar, ma il Governatore lo tratteneva, ed eventualmente lo mandò ad Herat, donde fu inviato sotto scorta alla frontiera persiana. Il tentativo di attraversare l'Afganistan in velocipede fu così frustrato.

Il sig. Stevens si propone di recarsi a Lahore e a Calcutta, e di là per mare a Canton, di attraversare la Cina settentrionale col suo velocipede e finalmente di imbarcarsi pel Giappone e per l'America.

## TELEGRAMMI

Milano 16. Stamane alle 7.30 è giunto Depretis salutato alla stazione dal prefetto e dalla autorità.

Torino 16. Il re è partito stamane per Cuorguè accompagnato dalle case civili e militari, ossequiato alla stazione dalle autorità e dall'on. Correnti.

Milano 16. Con Depretis stamane giunse pure Genala che ripartì alle ore 9.50 per la Svizzera salutato dal Prefetto.

Firenze 16. Il Comitato per la facciata del Duomo ha deliberato oggi di rimandare alla primavera del 1887 il solenne scoprimento della facciata.

Cagliari 16. Alla presenza della rappresentanza e delle autorità fu oggi solennemente inaugurato il monumento commemorativo dei Sardi caduti nelle patrie battaglie. Un telegramma spedito dal Re destò grande entusiasmo.

Bruxelles 16. Ordine perfetto tutto la serata di ieri.

Dubline 16. La notte scorsa una banda d'individui attaccò il treno Great-North-hern presso Portabawn, gettò pietre e tirò fucilate; nessun ferito.

Belfast 15. Sono scoppiati nuovi disordini. Una vera rivoluzione. Fra protestanti e cattolici si venne a fucilate.

Il conflitto è stato tremendo. È durato quattro ore; le vittime sono molte. I più fanatici saliti sui tetti delle case facevano fuoco sulla folla,

La polizia e la truppa impiegarono cinque ore per ristabilire completamente l'ordine.

L'autorità ha ordinato la chiusura delle liquorerie.

## MERCATI DI UDINE

Mantedi 17 agosto 1886.

### Granaglie.

Granoturco com. L. 11 50 12.50 All'ett.  
Id. Cinquantino » 11.50 — »  
Frumento nuovo » 13.90 15.40 »  
Segala nuova » 9. — 9.25 »

### Pollerie.

Capponi peso vivo L. — — — Al kilo  
Galline » » — .95 1.00 »  
Pollastri » » 1.10 1.15 »  
Oche (vive » » — .50 — .60 »  
Oche (morte » » — — — »  
Anitre » » 1.00 1.10 »  
Polli (femmine » » 1. — 1.05 »  
d'India (maschi » » — — — »

### Uova.

Furono vendute le uova da Lire 5.80 a 6.00 il cento.

### Burro.

Burro del piano L. 1.65 1.75 Al kilo

### Legumi freschi.

Patate L. — .05 — .07 — Al kilo  
Tegoline » — .06 — .10 — »  
Id. schiave » — .08 — .12 — »  
Pomi d'oro » — .15 — .16 — »  
Fagioli fres. » — .10 — .14 — »

### Frutta.

Persici L. — .28 — .55 — Al kilo  
□ (Bianca » — .40 — .46 — »  
□ (Negra » — — — — — »  
Nocelle » — .28 — .34 — »  
Id. carnioli » — .04 — .07 — »  
Pomi » — .08 — .10 — »  
Susini freschi » — .12 — .13 — »  
Pera comuni » — .06 — .11 — »  
» moscatelli » — .13 — .16 — »  
» belladoni » — .11 — .13 — »  
» rosa » — .10 — .12 — »  
» gnocchi » — .16 — .18 — »  
» mosteg. » — .16 — .20 — »

### Foraggi e combustibili.

#### Fuori dazio.

Fieno dell'Alta Igual. n. L. 4.25 4.60 Al q.  
» » II » » 3.25 3.50 »  
» della Bassa I » » 3.75 4.00 »  
» » II » » 2.30 2.70 »  
Paglia da lettiera » » 3.80 4.00 »  
Erba medica nuova » » 4.50 5. — »

#### Compreso il dazio.

Legna (tagliate L. 2.40 2.50 Al q.  
(in stanga » 2.30 2.40 »  
Carbone (I qualità » 7.00 7.40 »  
(II » » 5.75 6.00 »

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

15 agosto 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	752.1	751.2	753.1
Umidità relativa . . .	42	35	61
Stato del cielo . . .	misto	misto	misto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direzione) . . .	E	—	E
(veloc. chil. Termom. centig. . .	1	0	1
	22.6	27.0	21.7
Temperatura (massima 28.1 minima 15.6)			
Temperatura minima all'aperto 14.5			

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 agosto

R. I. 1 gennaio 97.43 — R. I. 1 luglio 99.50  
Londra 2 mesi 26.08 — Francese a vista 100.12

### Valute.

Pezzi da 20 franchi da — — —  
Bancanote austriache da 200 — — 200 50  
Fiorini austr. d'arg. da — — —

### FIRENZE, 16 agosto

Nap. d'oro — — — A. F. M. — — —  
Londra 25.08 1/2 Banca T. — — —  
Francese 100.16 Credito it. Mob. 98.50  
Az. M. 72. — Rend. ital. 92.60  
Banco Nax. — — —

### LONDRA, 15 agosto

Inglese 101 3/16 Spagnuolo — — —  
Italiano 98 1/2 Turchi — — —

### BERLINO, 16 agosto

Mobiliare 447. — Lombardo 188.00  
Austriaco 375.00 Italiano 100.20

### Particolari.

VIENNA, 17 agosto  
Rend. Aust. (carta) 85.85; Id. Aust. (arg.) 88.60  
Id. (oro) 121.25

### Londra 126.65

MILANO, 17 agosto.  
Rendita Italiana 92.87 seriali 92.82

### PARIGI, 17 agosto

China Rendita Italiana 92.55  
Marchi 123, l'uno — — —

P. VALUSSI, proprietario  
Giovanni Rizzani, bollettore responsabile

**POLVERI DA CACCIA E MINA**  
prodotti dai premiati polverifici  
**BOCCONI-BONZANI, (Pontremoli)**  
FORNITORI

di Sua Maestà il Re d'Italia

Tiene inoltre **cartucce metalliche** (nuovo sistema) a percussione centrale calibro N. 12 garantite per 200 tiri cadauna.

Il tutto a prezzi convenientissimi.

Recapito in UDINE Piazza dei Grani N. 3.

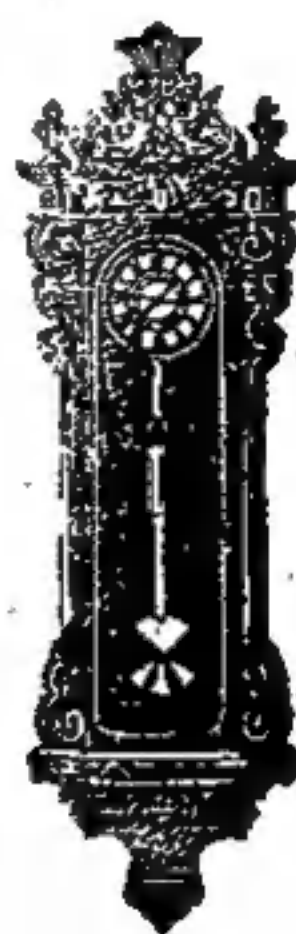
Maria Boneschi.

## OROLOGERIA

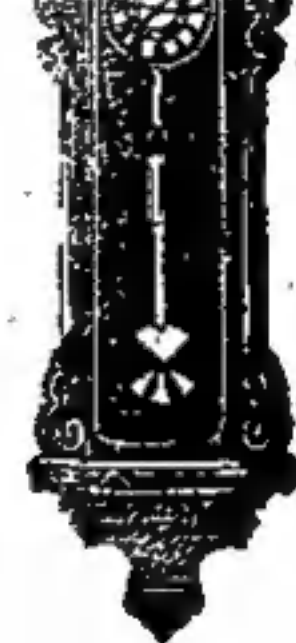
DI

**LUIGI GROSSI**

Mercato Vecchio, 13 Udine



Grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di metallo.



Tutte le specialità e novità: Cronometri, Cronografi, Contatori di minuti per le corse, Secondi indipendenti, Remontoirs con calendario, con fasi lunari, con roulette, ecc. — Catene d'oro a d'argento.



Pendole, Regolatori, Cueti, Trombettiere, Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.



Le vendite e le riparazioni vengono garantite per un anno. Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

## LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

### RIBASSO STRAORDINARIO

Nel negozio ex Toninello, sito in fondo di Via Mercatovecchio, n. 47, col giorno 19 corrente incomincerà la liquidazione volontaria di tutti gli articoli di chincaglierie, mercerie, mode, ecc., con straordinario ribasso.

Grande assortimento ombrellini, ventagli e valigie.

## ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, tanto cellulare-selezionato Chineso a bozzolo bianco, indigeno bianco e giallo, giapponese ed incrociato bianco-giallo, che industriale indigeno a bozzolo giallo e giapponese a bozzolo verde, per l'allevamento 1887, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto Rappresentante per la Provincia del Friuli.

Udine, 1 giugno 1886.

CARLO ing. BRAIDA

Via Daniele Manin (ex S. Bortolomeo) 21

## IL D. WILLIAM N. ROGERS

Chirurgo-Dentista

Si troverà personalmente in Udine oggi al 1° piano della succursale dell'Albergo d'Italia sul Ponte Pioscelle.

Specialità per Denti, Dentiere, ed igiene della bocca.

Esegua ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi dell'arte dentistica.

Casa principale in Venezia Calle Valeressa n. 1329.

## GLORIA

liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua ed al solz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparasi dal farmacista Bosero Augusto. Deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorente e nei principali caffè della Provincia.

**GIORNALE DELLE MODE**  
Ecco a Milano  
Il 1° ed il 15 d'ogni mese  
24 anni di vita 72000 copie in 14 lingue  
GRANDE EDIZIONE L. 8. 4.50 2.50  
PICCOLA EDIZIONE L. 3. 1.50 1.00  
Grazie ai abbonamenti decorati del 1° premio  
L'abbonamento a 12 mesi costa L. 18. 00  
L'abbonamento a 6 mesi costa L. 9. 00  
L'abbonamento a 3 mesi costa L. 4. 50  
L'abbonamento a 1 mese costa L. 1. 50  
L'abbonamento a 15 giorni costa L. 0. 50  
L'abbonamento a 5 giorni costa L. 0. 25  
L'abbonamento a 3 giorni costa L. 0. 15  
L'abbonamento a 1 giorno costa L. 0. 05  
L'abbonamento a 1 ora costa L. 0. 01

## Il Sarto Elegante

Biblioteca delle Mode per Signori

ESCE IL 1° D'OGNI MESE A MILANO

È indispensabile a tutte le Sartorie e ai Sarti che lavorano in casa per la varietà e ricchezza dei modelli per l'insegnamento facile e pratico per un taglio svelto e perfetto

PREZZI D'ABBONAMENTO

ANNO 2.18 - SEMESTRE L.10

(FRANCO IN REGIO)

Off. abbonamenti: decorato del 1° premio e 1° Aprile -

GRATIS - numeri di saggio al corriere che il domandato

LETTERA e VALUTA diretti al SARTO ELEGANTE Milano Carlo VALLI-MOST

Si abbona alla *Tagliare il Sarto Elegante*

appagando il 1° numero al via *Albergo di 10 giorni*

fuori di ogni giorno abbonati, invece di L. 1.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*

e si danno numeri di saggio.

Presso la nuova Fabbrica

VELLUT E SETERIE

DI

## GIUSEPPE RAISER

Via Gorgi n. 44

trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, sarah, ottomano, levantine per stendardi e gonfoloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelli di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevete in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosiddetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

In Piazza di Castello d'Aviano

## D'AFFITTARSI

Casa, Bottega, Corte ed Orto per trattative rivolgersi:

dai proprietari *Fratelli Moretti*, Udine o dal sig. *Pietro Pagura* in Aviano.

## PASTIGLIE DI CODEINA PER LA TOSSE

preparazione di

A. ZANETTI - MILANO

Farmacista chimico

L'uso di queste pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite o sia polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

Prezzo lire UNA.

## Chiunque è calvo

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *Le Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, dell' *Dott. W. Thomas Clark*. Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del *Giornale di Udine* per riceverlo gratis e franco.

## Pietro Barbaro

(Vedi avviso in 4° pagina)



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliedht Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
re 1.43 ant.	misto ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto ore 7.36 ant.
» 5.10 »	» 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.29 »	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.20 »	» 3.05 pom.	» 6.19 pom.
» 5.11 pom.	» 9.55 »	» 3.45 »	» 8.05 pom.
» 8.30 »	» 11.35 pom.	» 9. — »	» 2.30 ant.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus ore 9.10 ant.
» 7.41 »	» 9.42 »	» 8.20 ant.	» 10.09 »
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 2.24 pom.	» 4.56 pom.
» 4.20 pom.	» 7.35 »	» 5. — »	» 7.35 »
» 6.31 »	» 8.33 pom.	» 6.35 »	» 8.20 »

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant.	misto ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus ore 10. — ant.
» 7.54 ant.	» 11.21 ant.	» 9.10 »	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	» 9.52 pom.	» 4.50 pom.	» 8.08 »
» 8.47 pom.	» 12.36 »	» 9. — pom.	» 1.11 ant.

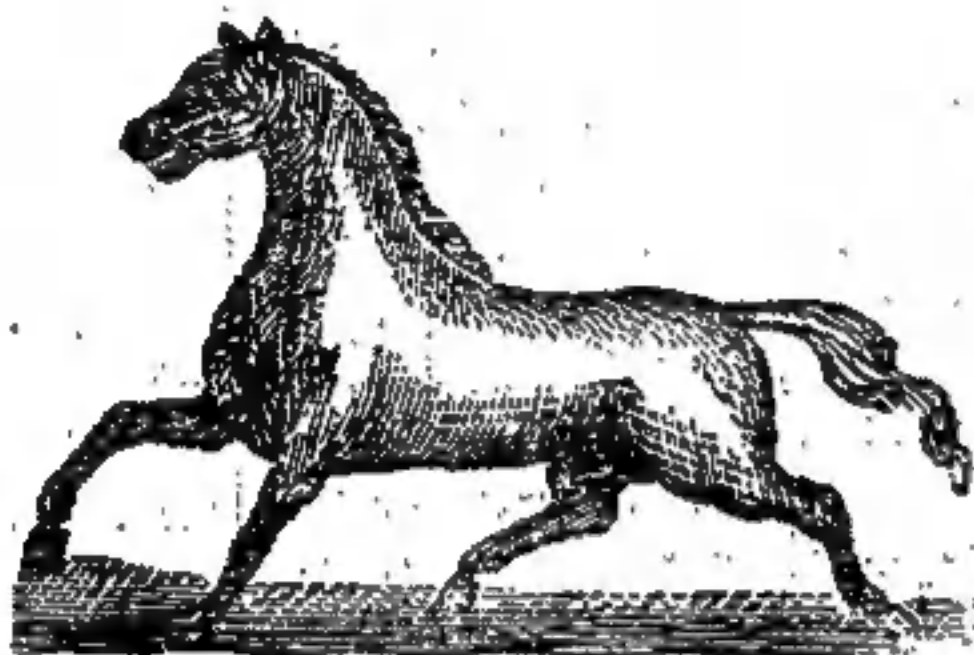
  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 8.15 ant.	misto ore 5.47 ant.	ore 4.30 ant.	misto ore 5.02 ant.
» 7.47 »	» 8.19 »	» 6.30 »	» 7.02 »
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 12.55 pom.	» 1.27 pom.	» 12.5 pom.	» 12.37 pom.
» 6.40 »	» 7.12 »	» 5.55 »	» 6.7 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

## BALSAMO D'ARIGILIO

DEL

PIOVESAN



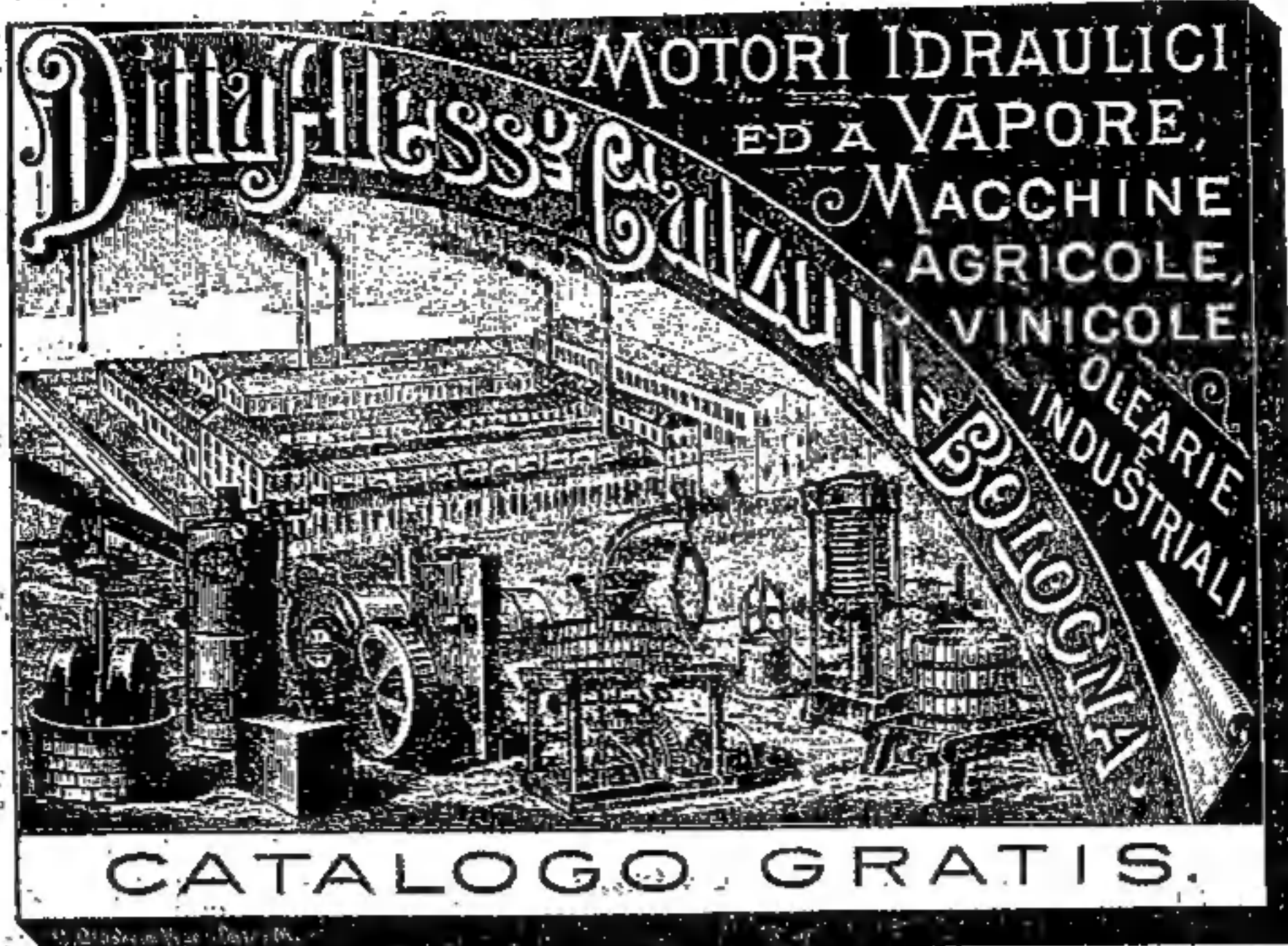
Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle « artrit, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni ». Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

## CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei « Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose. » Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più cent. 50 per pacco postale, dal farmacista Bianchi Luigi Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto.

56



## ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881,

Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Bre scia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati

## Eleganti Chatul Novità

IN CROMOLITOGRAFIA PER REGALI.

Un Chatul con un pezzo di sapone fino, due pacchetti di polvere riso profumata, ed una bottiglietta di estratto per fazzoletto L. 1.15.

Un elegante Chatul figurato con un pacco di polvere di fior di riso profumata, un pezzo di sapone, un cosmetico e bottiglia di estratto odoroso, L. 1.50.

Un elegante Chatul grande figurato con un pacco di polvere riso sopraffina alla violetta, un pezzo sapone, un cosmetico, una bottiglia di estratto di muschio ed altra bottiglia di estratto triple alla violetta L. 2.25.

Si vendono presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine ai suddetti prezzi ridotti.

44

## POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione.

Scatole grande L. 1 — Piccola cent. 50.

Deposito in Udine presso l'amministrazione del Giornale di Udine.

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale. Per più scatole si farà un pacco solo.

36

## FONTE DI CELENTINO - NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878

Milano 1881 - Torino 1884

5

Acqua ferruginosa la più consigliata per la cura a domicilio per la gran quantità di gas carbonico che tiene in soluzione.

Si avverte che all'opposto di quanto fa stampare il sig. C. Borghetti le mie bottiglie portano la capsula bianca, appunto per distinguerle da quelle dell'Antica Fonte; e di non aver mai denigrato la fama di altre acque per aumentare lo smercio della propria.

La Direzione — G. MAZZOLENI.

Deposito in Udine presso la farmacia De Candido Domenico.

## EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO

CON

Iposofiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.

Guarisce la Tisi.  
Guarisce la Anemia.  
Guarisce la debolezza generale.  
Guarisce la Scrofola.  
Guarisce il Reumatismo.  
Guarisce la Rose e Radfordi.  
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati.

Preparata dal CH. SCOTT &amp; BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 3, 50 la Botte e la mezza a dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Fagnani Villani e C. Milano e Napoli.

VERNICE ISTANTANEA

PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice. L'unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, cent. 60 alla bottiglia.

53

## GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

VENEZIA - PADOVA - TREVISO - UDINE

## PIETRO BARBARO

PRONTA CASSA

UDINE

PREZZI FISSI

## ABITI FATTI

Ulster stoffe novità . . . da L. 22 a 50  
Soprabiti 1/2 stagione Casimire . . . 14 » 45  
Vestiti completi stoffe fantasia . . . 15 » 35  
Copripolvere da viaggio in tela e orleans . . . 7 » 14  
Sacchetti orleans neri e colorati . . . 6 » 15

Ombrelli di seta nera spinata . . da L. 5 a 10  
» zanella . . . 2.50  
Parasoli in seta spinata colorati . . » - a 5  
» tela e satin . . . » - » 2  
Assortimento camicie in percallo, creton colorate e tela bianche.

SPECIALITA' PER BAMBINI E GIOVANETTI.

## GRANDIOSO ASSORTIMENTO

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE PER ABITI SOPRA MISURA